



RELAZIONE FINE MANDATO 2010/2015

Redatta dal Presidente pro tempore CdA dr. Giovanni
Leone

Sommario

PREMESSA.....	2
GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	3
RISULTATI DI GESTIONE – ECONOMICO/PATRIMONIALE.....	6
ANALISI DI BILANCIO.....	9
GESTIONE TECNICA.....	11
CONCLUSIONI.....	12

PREMESSA

La presente relazione viene redatta al fine di illustrare i risultati amministrativi ed economico-finanziari-patrimoniali nel periodo di mandato 2010/2015 nella Società "MTA Servizi SpA".

Giova ricordare, preliminarmente, il regime giuridico in cui è attratta la MTA Servizi SpA, società mista a maggioranza di capitale pubblico.

Sotto un profilo di teoria generale del diritto, infatti, le società partecipate ed i recenti interventi normativi, negli ultimi anni divenuti sempre più frequenti, incidenti sul regime funzionale, pongono questioni di grande interesse, quali la penetrazione del diritto pubblico nell'ambito degli ordinamenti privatistici ed i consequenziali effetti.

Pertanto sin dall'insediamento, va evidenziato che, al fine di contrastare il rischio di incorrere in sanzioni amministrative e penali, è stata effettuata un'attenta analisi delle problematiche del complesso ed articolato panorama legislativo, tanto che viene invocato un Testo Unico sulle partecipate, che ha consentito di poter aderire agli obblighi normativi necessari a raggiungere un'adeguata conformità normativa aziendale.

Inoltre, è stata svolta una costante interazione con la parte Pubblica, nella qualità di Socio di maggioranza, cui spetta l'indirizzo gestionale ed il successivo controllo, sollecitando una sinergia di intenti amministrativi e normativi, ai sensi dell'art. 147 quater della Legge 267/2000 (TUEL - Testo Unico degli Enti Locali).

In sintonia con il Collegio Sindacale è stato esercitato un puntuale esame sulla gestione permettendo il raggiungimento di risultati economico-finanziari, ma soprattutto il consolidamento di un trend positivo dell'intero assetto aziendale, risultati questi insoliti nell'ambito delle società della stessa natura.

In ultimo non va sottaciuta la fattiva collaborazione del Direttore Generale, che da subito ha accolto ed affiancato con estremo favore l'indirizzo gestionale esercitato, contribuendo in maniera fattiva alla definizione degli obiettivi prefissati.

Alla luce di quanto sopra, nei seguenti paragrafi, si è provveduto ad evidenziare gli aspetti più salienti caratterizzanti il periodo in esame.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La Maglie Territorio Ambiente - Servizi S.p.A., società a maggioranza pubblica costituita nel 2002 a seguito di evidenza pubblica a doppio oggetto ai sensi dell'art. 113, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (TUEL), tra Comune di Maglie (51%), società Ecotecnica srl (48%) e società Ecoimpianti Sud srl (1%), durante i suoi primi anni di vita ha risentito dell'influenza negativa degli impegni economici e finanziari tipici delle fasi aziendali di *start up*.

A decorrere dal 2009, la principale attività aziendale di tipo operativo (*core business*), rappresentata dalla gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti e dei servizi accessori presso il Comune di Maglie, viene interessata da obiettive condizioni di incertezza. Infatti le disposizioni legislative hanno trasferito la competenza del servizio dai Comuni agli ATO, successivamente aboliti e poi reintrodotti e prorogati fino al 31/12/2011. Nell' 2012, con apposita Legge Regionale in ottemperanza alla normativa nazionale (24/2012), dette competenze passano agli Organi di Governo d'Ambito (OGA) ed alle ARO (Ambiti di Raccolta Ottimale).

La predetta incertezza legislativa, contestualmente alla scadenza del contratto di servizio, avvenuto ad agosto del 2011, ha costituito fonte di perplessità, che ha influenzato le scelte delle future strategie della società ed hanno impedito una programmazione fino al limite del permanere dei presupposti di continuità aziendale. Stallo, questo, che perdura a tutt'oggi e che non consente, da parte della Pubblica Amministrazione, precise determinazioni e, da parte della MTA, la possibilità di attuare gli investimenti necessari (automezzi nuovi, attrezzature, ecc) e/o ampliamenti di attività (partecipazioni a gare, subappalti, ecc), dovendo necessariamente attenersi ad una stretta gestione "*dell'ordinario*".

A tutto quanto sopra riportato si aggiunge l'incertezza del contesto legislativo inerente le Società Partecipate, che ha incrementato lo stato di impossibilità nella determinazione di opportune strategie aziendali.

Nel corso del 2012, il legislatore ha definito i requisiti indispensabili affinché le Società partecipate continuino la propria attività, requisiti posseduti dalla MTA tanto da poter ritenere con una certa attendibilità che possa continuare l'attività aziendale fino alla scadenza naturale prevista da Statuto (2021).

Nel frattempo la Legge Regionale 24/2012 ha determinato l'impossibilità da parte dei singoli Comuni di approntare gare autonome per il servizio di raccolta rifiuti, demandando a ciò le ARO di competenza.

Tutto quanto sopra ha portato l'Amministrazione Comunale di Maglie a prorogare periodicamente il termine contrattuale del servizio raccolta rifiuti gestito dalla MTA, e di conseguenza la gestione dei parcheggi, fino all'eventuale subentro del nuovo gestore.

Particolare attenzione, già dal 2010, è stata posta, all'atto dell'insediamento del nuovo CdA, alle numerose disposizioni ricadute in capo alla Società al fine di scongiurare il rischio di non conformità alle norme e per non incorrere in sanzioni, giudiziarie e/o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazione di norme imperative (di Legge e/o di Regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (Statuto e Codici di condotta). Tutto ciò nella considerazione che l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche se adottato attraverso moduli privatistici, come nella fattispecie in esame, impone particolari cautele ed obblighi in capo a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, concorrono alla gestione di tali risorse, radicandone la giurisdizione ed il controllo della Corte dei Conti, peraltro confermato dalla stessa Corte con Deliberazione n. 903/12/INPR-Sez Reg di Controllo per il Veneto.

Alla luce di tanto la gestione amministrativa aziendale ha rivestito carattere preminente ed immediato ed è stata indirizzata al rigore ed attenta al recepimento delle norme delle suddette disposizioni.

A tal fine si è provveduto alla predisposizione del modello 231 (D.Lgs 231/01), entrata in vigore il 4 luglio 2001, ed avente per oggetto "Disciplina amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", significando un chiaro segnale della volontà del rispetto della legalità e dunque etica e socialmente responsabile sul sistema della governance, estendendo il novero dei processi aziendali al controllo, oltretutto alla dimensione economica, sociale ed ambientale

Pertanto, nel 2011, la Società si adegua, benché non risultasse obbligo normativo, ai dettami del D.Lgs 231/01, dotandosi sia di un Codice Etico, ma soprattutto di un Modello Organizzativo che potesse rispondere ed individuare le criticità gestionali della nostra Società. Inoltre, dal 1° gennaio 2012 la Società annovera l'Organismo di Vigilanza, esterno ed autonomo, atto alla verifica del rispetto delle suddette disposizioni normative.

Sempre del 2011 è il recepimento del "Piano Direttore" approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 191 del 13.06.2002 (appendice A1) e Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 282 del 23.11.2003 inerente il trattamento delle acque di prima pioggia. Pertanto, in seguito, sono stati eseguiti i lavori necessari per l'installazione dei relativi impianti presso l'immobile adibito a centro servizi/ricovero automezzi, in locazione alla MTA.

Contestualmente la Società si è dotata del Regolamento sulle assunzioni ed incarichi esterni, ex art. 18 ed art. 23 bis co. 10 lettera a) del decreto legge n. 112 del 25.06.2008, convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008, ed art. 7 del relativo Regolamento attuativo DPR 168/2010 ed art. 35 co. 3 del d.Lgs 165/2001.

Nel 2012, per fronteggiare costi straordinari di varia natura derivanti dalla probabile liquidazione della Società, si è provveduto ad accantonare la somma di oltre € 93.000,00, incrementando un apposito fondo per oneri futuri a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Nel 2013, valutata la situazione economico-finanziaria del centro di costo/ricavo della gestione dei parcheggi a raso in relazione al recupero dei crediti vantati per mancato pagamento delle regolarizzazioni, avendo accertato diseconomie di gestione, determinate dalla frammentazione degli incarichi legali, si è provveduto alla stipula di apposita convenzione a "costo zero" con lo studio dell'Avvocato Giovanni Sabato, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Aziendale sul conferimento di incarichi esterni, addivenendo ad una formale definizione dell'iter, fino ad allora risultato inefficace.

Sempre nel 2013, il Consiglio d'Amministrazione, addivenendo alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 77/2013, nomina il Direttore generale quale soggetto responsabile della funzione di controllo e di monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in conformità alle disposizioni legislative relative alla "Amministrazione Trasparente", quale Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Nel 2014 la Società ha seguito con particolare attenzione le norme riguardanti la trasparenza e la prevenzione della corruzione, aggiornando di conseguenza il proprio Codice Etico ed il Modello Organizzativo ex d.Lgs 231/01 adottato nel 2011; continui sono stati gli incontri con l'Organismo di Vigilanza, esterno ed autonomo, con il fine di verificare il rispetto delle disposizioni legislative inerenti la gestione societaria.

Si soggiunge, al riguardo, che il Presidente dell'ANAC – Autorità Nazionale Anti Corruzione - Raffaele Cantone – con comunicato del 1° ottobre 2015, ha stabilito che, per favorire il rispetto di quanto previsto dal “Decreto Trasparenza” (D.Lgs n. 33/2013) a decorrere dal 20 ottobre 2015, e successivamente differito al 20 novembre 2015, svolgerà una specifica attività di verifica con l'applicazione di pesanti sanzioni pecuniarie fino a 10.000 euro, previste dalla normativa in caso di rilevate violazioni.

Di particolare rilievo risulta essere, sempre nell'esercizio 2014, l'accantonamento finanziario, presso un istituto di credito, dei fondi necessari al pagamento del TFR dei lavoratori.

Nell'aprile 2015, in occasione dell'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2014, l'Assemblea, in ossequio al disposto dell'art. 16 del D.L. n. 90 del 29 giugno 2014, contenenti misure per la semplificazione e trasparenza amministrativa, ha provveduto alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione da n. 5 a n. 3, recependo contestualmente quanto stabilito dagli artt. 1 e 2 del DPR n. 251 del 30 novembre 2012, in materia di “Quote Rosa”.

Nella stessa Assemblea si è deliberato la distribuzione degli utili dell'esercizio conclusosi nella misura di € 57.856,65 al Socio di maggioranza (Città di Maglie – 51%), di € 54.453,31 al Socio di minoranza Ecotecnica srl (azionista al 48%) e di € 1.134,44 al Socio di minoranza Ecoimpianti Sud srl (azionista all'1%)

RISULTATI DI GESTIONE – ECONOMICO/PATRIMONIALE

Il primo esercizio che il Consiglio d'Amministrazione, insediatosi a gennaio 2010, è stato impegnato ad approvare il bilancio del 2009.

Alla data del **31/12/2009** il bilancio di esercizio chiude con un **utile di euro 16.240** al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 250.269 ed imposte per € 101.703.

Il cash flow generato è pari a **euro 266.509**.

La situazione Patrimoniale presente un Patrimonio Netto pari ad **euro 121.969**.

Alla data del **31/12/2010** il bilancio di esercizio chiude con un **utile di euro 17.220** al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 241.905 ed imposte per € 117.761.

Il cash flow generato è pari a **euro 259.125**.

Il Patrimonio netto si attesta ad **euro 139.190**.

Alla data del **31/12/2011** il bilancio di esercizio chiude con un utile di **euro 38.833** al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 257.041 ed imposte per € 132.071.

Il cash flow generato è pari a **euro 295.875**.

La situazione Patrimoniale presenta un Patrimonio Netto pari ad **euro 178.022**.

Alla data del **31/12/2012** il bilancio di esercizio chiude con un utile di **euro 80.845** al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 273.324,00 ed imposte per € 125.020,00.

Il cash flow generato è pari a **euro 354.169**.

La situazione Patrimoniale presenta un Patrimonio Netto pari ad **euro 258.867**

Alla data del **31/12/2013** il bilancio chiude con un utile di **euro 66.056** al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 103.698,00 ed imposte per € 117.224,00.

Il cash flow generato è pari a **euro 169.754**

La situazione Patrimoniale presenta un Patrimonio Netto pari ad **euro 324.923**

Alla data del **31/12/2014** il bilancio di esercizio chiude con un utile di **euro 151.261** al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 79.269,41 ed imposte per € 150.570,00

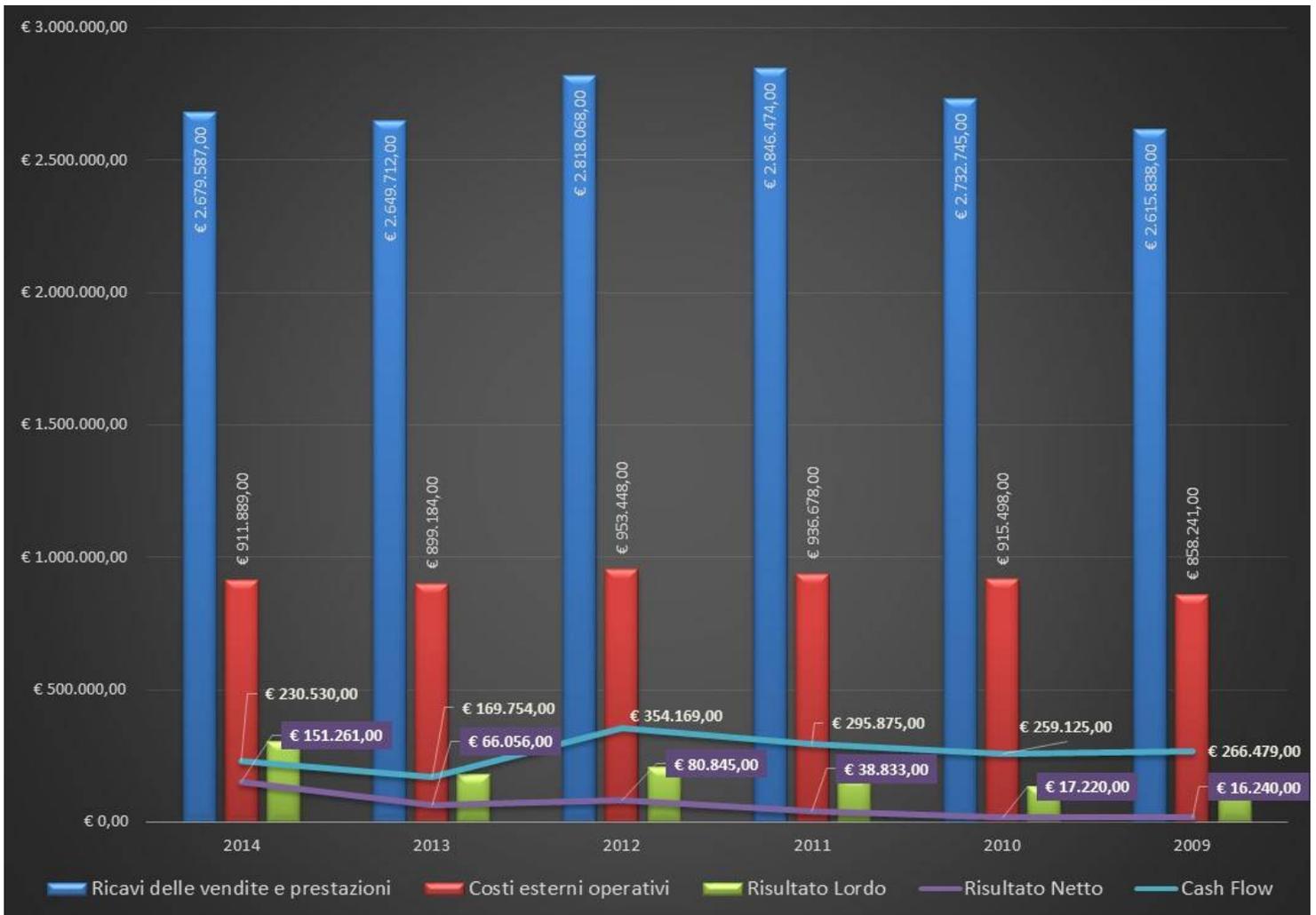
Il cash flow generato è pari a **euro 230.530**

La situazione Patrimoniale presenta un Patrimonio Netto pari ad **euro 476.185**

Al fine di rappresentare il trend dei risultati economici del periodo 2010/2014 viene fornito la seguente tabella con relativo grafico, da cui si evincono i principali indici economico/finanziari di bilancio.

Relazione fine mandato 2010/2015

	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 2.679.587,00	€ 2.649.712,00	€ 2.818.068,00	€ 2.846.474,00	€ 2.732.745,00	€ 2.615.838,00
Costi esterni operativi	€ 911.889,00	€ 899.184,00	€ 953.448,00	€ 936.678,00	€ 915.498,00	€ 858.241,00
Valore aggiunto (VA)	€ 1.767.698,00	€ 1.750.528,00	€ 1.864.620,00	€ 1.909.796,00	€ 1.817.247,00	€ 1.757.597,00
Costi del personale	€ 1.489.906,00	€ 1.499.803,00	€ 1.498.618,00	€ 1.458.828,00	€ 1.474.116,00	€ 1.422.521,00
Margine operativo lordo (EBITDA)	€ 277.792,00	€ 250.725,00	€ 366.002,00	€ 450.968,00	€ 343.131,00	€ 335.076,00
% sui ricavi /EBITDA margin)	10,37%	9,46%	12,99%	15,84%	12,56%	12,81%
Ammortamenti ed accantonamenti	€ 79.269,00	€ 103.698,00	€ 273.324,00	€ 257.042,00	€ 241.905,00	€ 250.239,00
Risultato Operativo	€ 198.523,00	€ 147.027,00	€ 92.678,00	€ 193.926,00	€ 101.226,00	€ 84.837,00
Risultato dell'area accessoria	€ 85.219,00	€ 34.944,00	€ 70.464,00	€ 49.990,00	€ 72.021,00	€ 42.827,00
Risultato dell'area finanziaria	€ 7.540,00	€ 2.546,00	€ 4.328,00	€ 402,00	€ 5.274,00	€ 5.322,00
EBIT NORMALIZZATO	€ 291.282,00	€ 184.517,00	€ 167.470,00	€ 244.318,00	€ 178.521,00	€ 132.986,00
Risultato dell'area straordinaria	€ 10.683,00	-€ 5.403,00	€ 49.619,00	-€ 50.517,00	-€ 8.039,00	€ 32.675,00
EBIT INTEGRALE	€ 301.965,00	€ 179.114,00	€ 217.089,00	€ 193.801,00	€ 170.482,00	€ 165.661,00
% sui ricavi (EBIT margin)	11,27%	6,76%	7,70%	6,81%	6,24%	6,33%
ONERI FINANZIARI (OF)	€ 134,00	€ 513,00	€ 11.224,00	€ 22.897,00	€ 35.501,00	€ 47.719,00
Risultato Lordo	€ 301.831,00	€ 178.601,00	€ 205.865,00	€ 170.904,00	€ 134.981,00	€ 117.942,00
Imposte sul Reddito	€ 150.570,00	€ 112.545,00	€ 125.020,00	€ 132.071,00	€ 117.761,00	€ 101.703,00
Risultato Netto	€ 151.261,00	€ 66.056,00	€ 80.845,00	€ 38.833,00	€ 17.220,00	€ 16.240,00
Cash Flow	€ 230.530,00	€ 169.754,00	€ 354.169,00	€ 295.875,00	€ 259.125,00	€ 266.479,00
% sui ricavi	8,60%	6,41%	12,57%	10,39%	9,48%	10,19%



Alla data del **30/06/2015** il bilancio di verifica chiude con un utile di **euro 89.918** al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 34.488,66 ed imposte per € 43.697

ANALISI DI BILANCIO

Nel presente paragrafo si è provveduto ad evidenziare i dati salienti del bilancio di esercizio 2009 e 2014, avendo avuto cura di quantificare il delta riscontrato sia in termini finanziari che percentuali.

Sintesi di Bilancio				
(valori espressi in Euro)				
Attivo	2009	2014	Δ	Δ%
Liquidità a Breve Termine	€ 817.745,18	€ 994.471,82	€ 176.726,64	21,61%
Liquidità Differite	€ 189.413,45	€ 113.780,82	-€ 75.632,63	-39,93%
Rimanenze	€ 22.653,12	€ 21.282,12	-€ 1.371,00	-6,05%
Immobilizzazioni	€ 937.686,24	€ 460.411,29	-€ 477.274,95	-50,90%
Attivo Totale	€ 1.967.497,99	€ 1.589.946,05	-€ 377.551,94	-19,19%
Crediti Vs Soci x Ver Dovuti			€ -	
Crediti Verso Clienti	€ 929.430,98	€ 533.814,79	-€ 395.616,19	-42,57%
Crediti Totali	€ 970.317,65	€ 726.562,07	-€ 243.755,58	-25,12%
Attività Finanziarie			€ -	
Disponibilità Liquide	€ 21.679,76	€ 332.937,45	€ 311.257,69	1435,71%
Ratei e Risconti Attivi	€ 15.161,22	€ 48.753,12	€ 33.591,90	221,56%
Passivo	2009	2014	Δ	Δ%
Debiti a Breve Termine	€ 1.501.208,31	€ 425.074,51	-€ 1.076.133,80	-71,68%
Debiti a Medio Lungo Term.	€ 344.320,46	€ 688.686,81	€ 344.366,35	100,01%
Capitale Proprio	€ 121.969,22	€ 476.184,73	€ 354.215,51	290,41%
Passivo Totale	€ 1.967.497,99	€ 1.589.946,05	-€ 377.551,94	-19,19%
Patrimonio Netto	€ 121.969,22	€ 476.184,73	€ 354.215,51	290,41%
Fondi per Rischi ed Oneri		€ 93.642,91	€ 93.642,91	100,00%
Trattamento Fine Rapporto	€ 344.320,46	€ 595.043,90	€ 250.723,44	72,82%
Debiti Verso Banche	€ 291.561,90		-€ 291.561,90	-100,00%
Debiti Verso altri Finanziatori	€ 536.729,16		-€ 536.729,16	-100,00%
Debiti Verso Fornitori	€ 263.566,61	€ 167.293,51	-€ 96.273,10	-36,53%
Debiti Totali	€ 1.486.675,57	€ 424.187,72	-€ 1.062.487,85	-71,47%
Ratei e Risconti Passivi	€ 14.532,74	€ 886,79	-€ 13.645,95	-93,90%
Ordine	2009	2014	Δ	Δ%
Impegni Firma Attivi, Passivi				
Economici	2009	2014	Δ	Δ%
Ricavi Vendite e Prestazioni	€ 2.615.837,80	€ 2.679.587,37	€ 63.749,57	2,44%
Ricavi al Break Even Point	€ 2.576.940,17	€ 2.433.465,71	-€ 143.474,46	-5,57%
Var Rimanenze Semil e Finiti			€ -	
Costi x M.Prime, Sussid, ...	€ 85.480,30	€ 29.002,29	-€ 56.478,01	-66,07%
Var Rimanenze M.Prime, ...	-€ 12.538,71	€ 4.245,04	€ 16.783,75	133,86%
Costo del Venduto	€ 72.941,59	€ 33.247,33	-€ 39.694,26	-54,42%
Totale Costi del Personale	€ 1.422.520,93	€ 1.489.905,50	€ 67.384,57	4,74%
Valore - Costo Produzione	€ 127.664,16	€ 283.741,76	€ 156.077,60	122,26%
Proventi ed Oneri Finanziari	-€ 42.396,56	€ 7.406,40	€ 49.802,96	117,47%
Risultato Prima delle Imposte	€ 117.943,50	€ 301.831,40	€ 183.887,90	155,91%
Utile (Perdita) dell'Esercizio	€ 16.240,50	€ 151.261,40	€ 135.020,90	831,38%

Dalla suddetta analisi statica e dinamica si possono ricavare alcuni indici di bilancio tra cui:

- **ROE – Return in equity** (per la Società pari a 31,77%)- Indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell’investimento effettuato dai soci dell’azienda. Esso è dato dal rapporto tra il risultato d’esercizio al netto dell’imposte ed il patrimonio netto, espresso in punti percentuali. L’indice è buono se supera almeno di 3-5 punti il tasso di inflazione. A titolo puramente indicativo, si può sostenere, con un tasso di inflazione del 2%, che un ROE sia OTTIMO per valori pari/superiori all’8%-10% e BUONO per valori compresi tra il 5% ed il 7%.

- **ROI – Return on investment** (per la Società pari a 18,32%) – indica la redditività operativa dell’azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. E’ dato dal rapporto del reddito operativo ed il capitale investito netto e consente, in sintesi, di misurare il ritorno finanziario dell’iniziativa che per essere soddisfacente deve risultare superiore contemporaneamente al tasso di remunerazione atteso dall’azionista (ROE) ed al costo medio del denaro in prestito (mezzi finanziari di terzi). Attualmente si può indicativamente stabilire che il ROI sia OTTIMO per valori pari/superiori al 10%/12% e BUONO per valori compresi tra l’8% ed il 9%.

- **ROS – Return on sales** (per la Società pari a 10,59%) – misura la redditività delle “vendite” in termini di gestione caratteristica (reddito operativo) E’ un indicatore chiaramente influenzato dal settore in cui opera l’azienda, Comunque si può ritenere OTTIMO un valore superiore all’8% e BUONO un valore compreso tra il 6 ed il 7%.

- **Margine di struttura** (per la Società pari ad € 15.773,44) – Tale indice indica la solidità patrimoniale dell’Impresa, cioè la sua capacità di finanziarsi con il suo patrimonio netto.

- **Margine di tesoreria** (per la Società pari ad € 569.397,31) – Tale indice indica la liquidità dell’impresa. In particolare indica la capacità dell’impresa a “soddisfare” i debiti a breve e medio termine mediante la liquidità disponibile (cassa e banche) o con crediti a breve e medio termine.

(valori espressi in Euro)		
	2009	2014
Patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	-660.810,01	590.679,43
Capitale Investito	1.967.497,99	1.589.946,05
Posizione Finanziaria Netta	-806.611,30	332.937,45
Flusso di Cassa	0,00	1.139.548,75
Margine di Struttura	-815.717,02	15.773,44
Margine di Tesoreria	-683.463,13	569.397,31
Aviamento	353.830,50	629.662,35
Valore Aziendale	475.799,72	1.105.847,08
Economici		
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	2,79%	1,24%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	54,38%	55,60%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	4,88%	10,59%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-1,62%	0,28%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	4,51%	11,26%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	0,62%	5,64%
Indice di Efficiente Produzione	1,06	1,15
Finanziari		
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,06	0,38
Ritorno sul Capitale Investito ROI	6,76%	18,32%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	13,32%	31,77%
Rotazione Rimanenze	115,50	125,90
Rotazione Capitale Circolante Netto	-4,00	4,50
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite	0,00	0,43

GESTIONE TECNICA

In seno alla gestione tecnica dei vari servizi, prettamente di competenza del Direttore, si segnala, in particolare, come l'organizzazione del servizio di raccolta rifiuti con metodologia domiciliare, attivata nel 2008, abbia consentito alla Città di Maglie di posizionarsi ai primi posti, tra i comuni di media dimensione in Puglia, della classifica dei Comuni pugliesi virtuosi nel raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, anche in carenza della raccolta della frazione organica a causa dell'assenza di idonei impianti di compostaggio di bacino, nonché di essere stato l'unico comune della Provincia di Lecce a non soffrire l'emergenza rifiuti, spesso presentatasi nel corso degli ultimi anni, il tutto frutto di un'attenta procedura organizzativa.

La gestione dei parcheggi, sia a raso che interrati, ha certamente giovato delle scelte tecniche riorganizzative intraprese nel corso dei vari esercizi, raggiungendo comunque gli obiettivi prefissati nelle relative pianificazioni programmatiche, benchè i fattori contingenti e relativi alla contrazione dei consumi delle famiglie, dovuti alla crisi economico/finanziaria internazionale, abbiano inciso fortemente sui risultati finali di bilancio.

Tuttavia preme sottolineare che se da un lato la gestione dei parcheggi a raso ha rappresentato e rappresenta un fiore all'occhiello, in particolare grazie all'attivazione delle cosiddette "Regolarizzazioni di pagamento" in luogo delle sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada, come avviene di consuetudine nelle altre realtà, dall'altro quella del parcheggio interrato non è riuscita a decollare soprattutto per scelte estranee alla Società che sono state sfavorevoli all'implementazione dell'utilizzo della stessa struttura.

Nell'ambito delle gestioni extra contrattuali, principalmente dei servizi vari rivolti ai privati ovvero ad altri Enti, nel corso del periodo in esame si è confermato il successo aziendale, in particolare per servizi inerenti la raccolta di rifiuti, mentre, transitata l'emergenza del cosiddetto "punteruolo rosso", è scemata la richiesta di servizi per manutenzione del verde (in particolare per taglio di palme).

La gestione del verde pubblico presso la Città di Maglie, terminata a fine 2012, è stata caratterizzata dalla consapevolezza di operare con mezzi e personale in quantità inferiore in rapporto al patrimonio a verde di certo superiore a quello affidato ad inizio gestione nell'anno 2003, fattore questo che comunque non ha impedito l'affermazione della MTA anche in questo settore, essendo stata oltretutto in prima linea nella lotta del famigerato punteruolo rosso, che ha devastato il patrimonio salentino delle palme.

La gestione dei servizi complementari (bagni pubblici) non ha determinato un range economico tale da giustificare un apprezzamento.

La gestione del servizio delle pubbliche affissioni, definitivamente aggiudicata alla società nel 2011, a seguito di gara ad evidenza pubblica, e terminata nel 2014, risulta essere sempre stata una gestione neutra tanto da non poter annoverare un incidenza, tecnica e finanziaria, degna di apportare un contributo significativo.

Nel corso di questi anni, dunque, la MTA non solo è riuscita ad affermarsi fuori dal proprio territorio, dimostrando le proprie capacità di aggressione del mercato, ma anche di proporsi quale entità innovatrice (basti pensare alle regolarizzazioni di pagamento delle tariffe dovute per la sosta

a raso, sistema imitato con insuccesso da altre realtà pubbliche quali la Città di Lecce o Martano) e di raggiungere e superare obiettivi lusinghieri (quale quello dei livelli di raccolta differenziata).

CONCLUSIONI

Dall'esame innanzi esposto, si evince chiaramente che la Società attualmente gode di una struttura efficiente sia sotto l'aspetto economico - patrimoniale, che garantisce l'economicità della gestione e la solidità patrimoniale, sia sotto l'aspetto amministrativo, avendo avuto cura di recepire ed applicare le norme rivenienti dalle numerose e farraginose disposizioni legislative succedutesi nel tempo.

I risultati raggiunti dalla Società sono tanto più lusinghieri ove si consideri il contesto generale degli Organismi partecipati.

Tant'è che sulla scorta delle tabelle pubblicate nell'agosto 2014, e riferite all'anno 2012, sul sito del Commissario alla spending review, contenenti una serie di indici sull'efficienza delle partecipate, si evince che sono 1.424 su 5.264 (circa 1 su 4) le Società partecipate da Enti Locali in perdita ovvero con un ROE negativo (l'indice che esprime in percentuale la redditività del capitale proprio) rispetto al capitale investito.

Tra queste, le Società con patrimonio compreso tra euro 100.000 e 1.000.000, nel cui range ricade la MTA – Servizi, con patrimonio netto pari ad euro 354.169 nel 2012 (ad euro 476.185 nel 2014) ci sono 1.662 società e tra loro 408 con ROE sotto lo zero.

Ciò fa ben sperare nella possibilità di poter raggiungere nuovi e migliori traguardi, auspicando una prolungata attività aziendale nella considerazione che la MTA, alla luce dei risultati ottenuti, non rappresenta un problema ma una risorsa a vantaggio della nostra collettività.

Infatti, i risultati così ottenibili potrebbero avere benefiche ricadute nel miglioramento dei servizi forniti dalla MTA, rendendoli più spinti e tesi ad aumentare la qualità dell'ambiente e del decoro urbano, interessando in particolar modo la *customer satisfaction* (soddisfazione delle utenze rispetto alla qualità del servizio percepito).

In tal modo sarebbe possibile, inoltre, un contenimento degli oneri tributari in capo ai nostri concittadini, in controtendenza rispetto al trend riscontrato in altre realtà, ma soprattutto la possibilità di un ampliamento del proprio raggio di azione in altre realtà comunali e/o d'ambito, come in passato già accaduto.

Un'attenzione particolare va assegnata alla struttura amministrativa per aver condiviso il messaggio di sana gestione della Società. Molto importante è stato il ruolo svolto dagli Amministratori che si sono succeduti nel tempo, che con professionalità hanno svolto la loro azione, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento di traguardi insperati.

Al termine della presente relazione ritengo indispensabile ringraziare i Soci della MTA – Servizi SpA per la fiducia accordatami, sicuro di aver profuso l'impegno e la dedizione necessaria al raggiungimento di importanti obiettivi aziendali.

Maglie, 30 novembre 2015

Il Presidente CdA

Dr. Giovanni Leone

12

Presidente pro tempore CdA
Dr Giovanni Leone